



>> PROGRAMMA ELETTORALE 2019 – 2024 <<

Abbiamo trascorso insieme questi anni di amministrazione, pensando ad una Comunità che solo come tale può far crescere Savignano, la può vivere intensamente, criticarla anche aspramente ma che non può fare a meno di amarla. Una città deve avere il Suoi luoghi, identitari, in cui si riconosce in cui, cultura, storia, presente e futuro si ritrovano. Noi abbiamo una linea blu che attraversa Savignano, che lambisce tutti gli otto quartieri, dalla collina al mare, noi abbiamo il fiume Rubicone che ci unisce, che diventa idealmente e fisicamente il percorso, la spina dorsale, il simbolo della nostra identità.

Siamo partiti 5 anni fa a costruire dentro e attorno al Rubicone percorsi, luoghi, per creare occasioni in cui incontrarsi, pensare, correre, camminare, leggere e studiare; perché di questo abbiamo bisogno: di luoghi evocativi, nostri, che ci appartengono e ai quali noi apparteniamo.

Possiamo percorrere il Rubicone dallo stadio Capanni fino al Seven che avrà una nuova piscina all'aperto, nuovi campi e nuovi giochi per bambini, proseguire lungo il tratto dell'anello di Cesare passando a fianco dei magazzini comunali che saranno riconvertiti in spazi per laboratori, co-working e art-lab per giovani, arrivare in centro storico dove la golena del Rubicone sarà oggetto di nuovi lavori sull'argine sinistro per renderlo ancora più luogo di tutti, proseguire o lungo il Rubicone oppure percorrere la via Emilia e la vecchia provinciale per Gatteo sul ponte della ferrovia e immaginare che la pista ciclabile di fronte a Gardini completeremo e sarà possibile andare in sicurezza fino alla rotonda della Bastia, prendere la Rubicone sinistra sull'argine battuto e tornare in centro, oppure lungo via cappona rurale II° tratto verso Fiumicino per arrivare fino al mare.

In queste pagine vi accompagno in un percorso dentro la nostra Savignano del 2024, un percorso iniziato nel 2014; sono certo che se lo concluderemo insieme Savignano sarà ancora più bella e accogliente e i savignanesi più fieri e orgogliosi di esserne i cittadini.

Filippo Giovannini

**SAVIGNANO
COME NOI**

>> VIVERE SAVIGNANO INSIEME <<

Savignano si caratterizza come una città policentrica in cui i beni pubblici e servizi non sono concentrati in un'unica porzione di città ma distribuiti in maniera razionale in ogni quartiere. Questa vocazione va preservata e implementata lavorando sui bisogni della città ed ammodernando l'esistente.

Dare una forma e uno spazio alla socialità e al *vivere insieme* è stato uno degli obiettivi strategici del primo mandato amministrativo, con numerosi progetti e interventi nei luoghi di aggregazione siano essi spazi verdi, spazi polivalenti o scuole; questo sarà un asse strategico anche per il secondo mandato per tenere insieme una comunità nei luoghi di tutti: una città fatta di spazi da vivere quotidianamente insieme in sicurezza.

Una progettualità specifica può parlare alla comunità perché la racconta sia attraverso una visione di se stessa proiettata all'interno che all'esterno ovvero quella del **parco urbano del Rubicone**.

Il *Rubicone*, linea blu che attraversa tutto il nostro territorio e lambisce tutti i quartieri ne è spina dorsale, motore capace di far "ri-vivere" l'intera città in maniera nuova e multidimensionale.

Il tratto urbano del *Rubicone* recentemente riqualificato nella prima fase del Masterplan, progetto articolato e complessivo del centro storico si completerà con la riqualificazione del percorso delle vecchie mura strettamente interconnesso al *Rubicone*, troveranno spazio un laboratorio di "co-working" e "art working" un luogo di socializzazione per giovani e giovanissimi lungo viale delle Resistenza dove oggi sono presenti i magazzini comunali che verranno radicalmente ripensati, consentendo l'integrazione generazionale con gli orti pubblici per anziani e le scuole superiori. Una mixité generazionale, una contaminazione di conoscenza ed esperienze diverse.

Poco lontano in prossimità del **Seven** proseguiamo nella realizzazione del distretto dello sport e del benessere integrando il **Seven** con una piscina all'aperto, un'area in cui praticare sport estivi e lo **stadio Capanni** aperto a libera fruizione in diretta connessione con il percorso dell' "anello di Cesare" che costeggia il *Rubicone* proseguendo e completando il percorso ciclopedonale di viale della Resistenza e via Sogliano nel tratto ora mancante oltrepassando la zona collinare di Castelvecchio per riconnettersi al centro storico.

Appare dunque strategico il valore di un percorso che dal **ponte romano** intercetta tutti questi spazi pubblici ed il valore storico e simbolico del *Rubicone* che potrà sprigionare mediante il moltiplicatore di contenuti storico culturali messo a sistema dal Masterplan e il percorso sulla *Savignano* medioevale delle **vecchie mura** tutto il proprio potenziale turistico e la propria centralità nella vita quotidiana dei savignanesi.

Fondamentale dare continuità per completare il lavoro svolto, alle opere pubbliche previste ed in corso tra centro, frazioni, quartieri e zona collinare. Terminare la riqualificazione e valorizzazione della parte storica della città, l'edilizia scolastica e culturale diffusa, la riqualificazione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza e il completamento del Masterplan per il centro storico, per valorizzare i luoghi più nascosti di *Savignano*, connetterli, percorrerli per costruire un volano indispensabile come driver turistico di rilancio del centro e della Città tutta.

Il perseguimento di questi obiettivi verrà conseguito attraverso le seguenti azioni:

AZIONI CONCRETE

Completamento Masterplan centro storico:

- *Riqualificazione via Canale e P.zza Castello*
- *P.zza Giovanni XXIII: un parco urbano per famiglie e giovani nel cuore della città, chiosco*
- *Riqualificazione vicoli storici (via Voltone, via Guidoni, Zanotti, vicolo Valicelli)*

Scuole-edifici pubblici:

- *secondo stralcio adeguamento sismico scuola media G. Cesare*
- *ristrutturazione materna Gallo Cristallo*
- *adeguamento sismico materna Freccia Azzurra*
- *rifunzionalizzazione biblioteca Palazzo Vendemini*
- *cultur lab: riconversione dei magazzini comunali in "artworking" e "coworking" per giovani*
- *rivitalizzeremo e rifunzionalizzeremo i locali al primo piano della stazione ferroviaria*
- *proseguiremo i lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione della caserma dei Carabinieri*

Parchi:

- *Più giochi nei parchi cittadini*
- *Parco del Cesare: Nuova vita al campo sportivo di via Moroni adiacente al centro Baiardi; un nuovo parco polifunzionale per lo sport il tempo libero e la cura degli animali*
- *Parco Valle Ferrovia: Grande parco urbano intercomunale nell'area della ex fornace; grande come 15 campi da calcio – dalla ferrovia al lago – sarà il luogo per fare sport all'aperto, per sostare sulla riva del lago riqualificato, o fare colazione nel chiosco che sarà previsto, osservare essenze arboree più particolari e tanto altro. Un luogo di ritrovo per tutto il territorio.*
- *Seven: Parco, piscina all'aperto, campi da gioco, aree dedicate ai più piccoli: tutto questo dove sorgono attualmente i campi da tennis*

- *riqualificazione area mercato ortofrutticolo*
- *nuova distribuzione stalli parcheggio montanari (Tigotà): 40 nuovi posti auto*

> SAVIGNANO A 4 ZAMPE: BENESSERE, TUTELA E CONVIVENZA

Emerge sempre più forte la necessità di dotare la città di aree verdi attrezzate dedicate ai nostri amici a quattro zampe, zone più vivibili per gli animali e per chi li ama, spazi accoglienti ed attrezzati per padrone e animale, aree in cui possono giocare, muoversi, socializzare e praticare attività fisica all'aria aperta con divertimento sia dei cani che dei padroni.

Per rispondere a tale necessità intraprenderemo le seguenti azioni:

AZIONI CONCRETE

- *nuova area di sgambamento a Valle Ferrovia*
- *nuova area di sgambamento al Cesare*
- *rifugio per cani intercomunale*
- *cimitero per animali d'affezione*

> ARIA PULITA: MENO TRAFFICO PIU' ARIA

Una delle peculiarità della nostra città è quella di essere attraversata centralmente dalla via Emilia, che nel suo tratto urbano assomma un traffico pesante e di media percorrenza ad un traffico di attraversamento che pregiudica la vivibilità delle zone limitrofe. Assistiamo quotidianamente a disagi che raccontano di tratti a lentissimo scorrimento in prossimità delle intersezioni con altre strade, di una qualità dell'aria che sovente sfora i limiti di pm10 e di un vero e proprio disagio.

Abbiamo come Unione Rubicone e mare e Provincia in questi 5 anni individuato come azione prioritaria per sgravare il nodo della via Emilia nel tratto urbano di *Savignano* la realizzazione della *bretella del Rubicone*, ovvero, un bypass a valle di ca. 4 km. che collegherà il casello autostradale con la rotonda della via Emilia in località san Giovanni (il progetto è in fase definitiva); abbiamo attivato un finanziamento da parte del Ministero dei Trasporti e della Regione Emilia Romagna di 7.000.000€ più 2.000.000€ a carico di privati e dell'Unione stessa.

Questa azione non può però dirsi risolutiva ed anzi consegna alla città del futuro la responsabilità di riqualificare il tratto urbano della via Emilia a est al fine di renderla a scorrimento più agevole e da poter entrare in combinato disposto con l'azione della bretella che scaricherà il traffico a ovest. La risultante di queste due azioni dovrebbe portare meno traffico a ovest, maggiore scorrimento e quindi meno smog a est e preluderà alla trasformazione della via Emilia che attraversa *Savignano* in una vera e propria strada urbana con tutto ciò che ne consegue anche a livello di azioni possibili per tutelare la qualità dell'aria e la sicurezza della mobilità lenta. Risolvere il problema della via Emilia porterà meno traffico e maggiore qualità della vita ma non risolve il problema di una battaglia culturale che vede impegnata l'Amministrazione di *Savignano* per farsi promotrice di stili di vita che incentivino e privilegino la mobilità lenta o i servizi pubblici. In quest'ottica attiveremo sistemi incentivanti e vigileremo sulla pianificazione dei suddetti servizi pubblici affinché siano sempre al passo con le mutevoli esigenze della cittadinanza.

AZIONI CONCRETE

- *Nuova maxi rotonda all'ingresso est della città via Alberazzo - via Emilia (già approvato progetto definitivo)*
- *Chiusa l'immissione sulla via Emilia di via Montilgallo: nuovo accesso dalla rotonda di San Giovanni sulla via Emilia*
- *Rotonda Via Pietà - via Emilia Est*
- *Nuova bretella via Emilia Ovest (già approvato progetto definitivo)*
- *Via Emilia sempre più con caratteristiche di strada urbana, sempre meno camion*
- *Nuovi attraversamenti pedonali (zona ex mercato ortofrutticolo) e nuove piste ciclabili lungo la via Emilia*
- *Nuova rotonda via Portazza - via Cagnona*

> MOBILITA' SOSTENIBILE

Ripensare il modo in cui ci spostiamo, sia per svago che per lavoro da un luogo all'altro durante la nostra vita quotidiana sta diventando sempre più necessario; è necessario connettere tutti gli spazi e i beni pubblici legati alla socialità attraverso percorsi ciclabili e pedonali protetti e sicuri; è un'opportunità anche dal punto di vista delle relazioni che si possono creare muovendosi da un luogo all'altro. Continueremo come fatto in questi 5 anni a potenziare le piste ciclopedonali collegando i luoghi di lavoro ai centri abitati, parchi ed edifici pubblici alle zone residenziali per creare un reticolo percorribile in sicurezza mutuando l'esempio virtuoso della bicipolitana del comune di Pesaro.

A questa dimensione progettuale se ne lega necessariamente una ulteriore rappresentata dalle grandi opportunità turistico ricettive di un territorio come il nostro che è al centro del sistema costiero e di quello collinare; per realizzeremo il Masterplan intercomunale delle ciclovie già strutturato come progetto di rete fra i comuni dell'unione del *Rubicone* per poterci candidare a finanziamenti europei per creare una rete di percorsi ciclabili che unisca i tre corsi d'acqua che attraversano il nostro territorio: *Rubicone*, *Uso*, e *Rigossa*.

AZIONI CONCRETE

- *rete ciclopedonale di collegamento tra le scuole e i centri abitati*
- *rete ciclopedonale di collegamento tra i parchi di quartiere e luoghi di aggregazione*
- *completare l'anello ciclopedonale di viale della Resistenza-via Togliatti-via Sogliano: lunghezza complessiva km.3,3*
- *completare l'anello ciclopedonale che parte dalla rotonda ponte vegetale via Emilia-vecchia provinciale verso Gatteo/Gardini-via Bastia-percorso lungo argine sx Rubicone-ponte in ferro (Raduano)-semaforo via Emilia-via Emilia direzione Cesena-rotonda vegetale via Emilia (realizzando piste ciclopedonali dove non presenti). Lunghezza complessiva km.4,9*
- *incentivi a chi si muove in bici nei percorsi casa lavoro; progetto cambiamo marcia realizzato a cesena e Cesenatico)*
- *percorso di collegamento ciclopedonale centro storico/ponte romano-museo San Giovanni in compito su due direttrici:*
 - *a- percorso protetto lungo la via Emilia lato monte per mettere in sicurezza ciclisti e pedoni utilizzando in parte pista esistente in parte da realizzare*
 - *b- un secondo tragitto utilizzerà la pista ciclo pedonale già esistente lungo la via Moroni che attraversa tutto il quartiere cesare passando per via lega dove la pista è di recente realizzazione;*
- *percorso pedonale via Emilia est (rotonda Alberazzo)*
- *dalla collina al mare per incrementare l'appetibilità turistica di tutto il territorio, dell'Unione Rubicone e mare il percorso monte-mare lungo il fiume Rubicone attraverso i comuni della collina attraverso Savignano, Fiumicino, Gatteo, Gatteo a mare, Savignano mare, fino alla foce del Rubicone*
- *percorso da est a ovest mettendo il collegamento il fiume uso, il Rubicone e la Rigossa per valorizzare le tre aste fluviali che rappresentano per il nostro territorio assieme al museo del compito alle bellezze della città e dei territori, e naturalmente al Rubicone, un'ulteriore opportunità di valorizzazione turistica.*

> EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

L'azione amministrativa impostata, definita, realizzata dal 2014 al 2019 ha visto la riorganizzazione interna dell'ufficio tecnico sia per quanto concerne il front-office che il back-office ed è facilmente sintetizzabile: più flessibilità, meno burocrazia e un'azione determinata nel ridurre la distanza tra Ente e cittadini. Tenuto conto delle forti limitazioni (tetto di spesa per il personale e quasi azzerate le capacità assunzionali) per il Comune di assumere personale, occorre concentrare le poche risorse disponibili su alcune specifiche professionalità, che consentano all'Ente di meglio governare e presidiare i processi produttivi e di esercitare il necessario controllo sui soggetti esterni (anche in particolare, quelli partecipati o controllati dal Comune) che erogano servizi al Comune stesso e alla cittadinanza.

Nonostante i timidi segnali di ripresa dell'edilizia, il Comune necessita di ulteriori di misure per la ripresa:

AZIONI CONCRETE

- *sblocca Savignano 2 - abbattimento degli oneri di urbanizzazione*
- *nuovo pacchetto di sgravi fiscali e contributi per chi interviene alla riqualificazione degli edifici dei centri storici e per recupero edifici rossi nelle zone agricole*
- *decoro: tende e dehors e piano colore centro storico*

> IL RUBICONE FA RIVIVERE LA CITTA'

Il *Rubicone* è un simbolo e un emblema della nostra città. La sua importanza è legata ad un evento unico e straordinario: il suo attraversamento in armi da parte di **Giulio Cesare** nel 49 a.C. che, contro la legge di Roma, ne sanciva anche il futuro destino di grande impero, mutando così le sorti del mondo. Proprio quel piccolo fiume era stato scelto per delimitare (dall'89 al 42 a.C.) il territorio di Roma da quello della Gallia cisalpina, rappresentando quel confine, violato da Cesare, come tale considerato sacro, la cui rimozione non poteva che avere significative e infauste conseguenze.

Finalmente, dopo duemila anni, il *Rubicone* torna di nuovo ad essere segno di confine durante l'offensiva finale che nella seconda guerra mondiale vide i tedeschi e alleati opposti e schierati sulla **linea Christa**. Anche in questa circostanza la violazione di un confine, su cui il fronte aveva già sostato, lascerà conseguenze e ferite drammatiche sul territorio circostante bombardato dal cielo, da terra e dal mare.

Simbolo di quella distruzione che aveva già devastato la città per quasi il 90%, il **ponte romano di Savignano sul Rubicone**, eretto nel I secolo d.C., dopo aver resistito a duemila anni di saccheggi e depredamenti, veniva minato e fatto saltare completamente dalle truppe tedesche in ritirata.

Giulio Cesare, il *Rubicone*, il ponte augusteo sono divenuti e rimasti nel tempo simboli di una vicenda comune, immortalati nella poesia di **Dante** e **Pascoli**, nella prosa di Boccaccio, nelle canzoni dei **The Rolling Stones** e di tanti artisti, scrittori, musicisti, poeti.

Dopo un potenziamento degli eventi de **La Dolce Estate** e de **Il Cammino dei Cesari** (con Cesena e Rimini) che vedono il *Rubicone* protagonista indiscusso e meta di turisti da diversi angoli del Paese, s'intende sviluppare in maniera continuativa l'azione intrapresa negli anni tramite una rete di **4 cantieri culturali e creativi** sul patrimonio e delle azioni di **marketing strategico**, in sinergia con le associazioni e imprese presenti sul territorio e i comuni dell'Unione.

Il *Rubicone* verrà quindi sviluppato e promosso per:

AZIONI CONCRETE

- **la qualificazione dei prodotti tradizionali.** I prodotti della tradizione agroalimentare, enogastronomica, e artigiana incrementando il loro valore e dando risalto al loro rapporto con gli ambienti, i paesaggi, e i retroterra culturali di origine.
- **lo sviluppo del turismo esperienziale.** Il turismo experience - based sta crescendo rapidamente in Europa. Richiede un approccio alla valorizzazione del patrimonio basato sulla comunicazione, la partecipazione cognitiva ed emotiva del pubblico, l'accessibilità e conoscenze e significati, l'educazione e l'apprendimento spesso combinati con la sperimentazione diretta ed il gioco.
- **l'attrazione di istituzioni e imprese del settore culturale e creativo** attraverso la creazione di nuovi spazi individuati nel **Magazzini Comunali** quale sede di culture fab lab e residenze artistiche. I valori ambientali mixati ai valori culturali sono risorse inestimabili per i creativi in ogni campo. Attrarre ed accogliere istituzioni ed imprese del settore favorisce l'insediamento di nuove attività e l'inclusione di reti lunghe di conoscenza e promozione del patrimonio arricchendo la **componente di offerta**. I creativi agiscono in modo incisivo per l'interpretazione e la comunicazione dell'offerta ambientale e culturale dei luoghi, dando risalto a valori spesso poco conosciuti o nascosti contribuendo alla loro riscoperta. I creativi costituiscono anche un segmento di domanda in espansione (soggiorno o residenza). Sempre più spesso gli artisti

- *scelgono di vivere/lavorare in determinati luoghi che considerano stimolanti ed accoglienti, impattando in modo significativo sulle economie locali*
- *un logo ed una **brand identity** dedicata (campagne promozionali social, web, con un piano editoriale chiaro e definito) lavorando inoltre sulla sistemazione della sentieristica inserendo la nelle reti regionali e nazionali CAI (Club Alpino Italiano).*

Investire nell'interpretazione creativa del patrimonio culturale e naturalistico significa far lievitare ambienti locali attrattivi per istituzioni e imprese creative: attrarre creativi nei luoghi, come il *Rubicone*, significa accendere a reti lunghe nazionali ed europee da cui estrarre risorse.

CULTURA | EUROPA | POLITICHE GIOVANILI

Il *Rubicone* insieme al Museo Archeologico del Compito "Don Giorgio Franchini" è inserito all'interno del percorso di valorizzazione della "Romagna Empire" della Destinazione Romagna, il nuovo ente territoriale per la promozione turistica del territorio. Proseguire il percorso di rete con il territorio sarà fondamentale nei prossimi 5 anni per attrarre visitatori e finanziamenti a cui accedere.

> Il Museo del Compito verrà sviluppato e promosso:

AZIONI CONCRETE

- *Dopo la valorizzazione degli allestimenti interni proseguiremo nei prossimi cinque anni con il percorso di VALORIZZAZIONE ESTERNA dell'edificio,*
- *Collegamento ciclopedonale al CENTRO STORICO*
- *Proseguiremo con il percorso del RESTAURO REPERTI recenti. Un doppio ritrovamento straordinario, tra i più importanti dell'Italia del nord degli ultimi tempi, che offre una nuova chiave di lettura per il sito del Compito, confermato quindi come nodo centrale in connessione al passaggio della via Emilia non solo per l'epoca romana, ma anche per la precedente epoca preromana e per la successiva epoca medievale*
- *Rafforzeremo le ATTIVITA' DIDATTICHE con le scuole dandone stabilità e continuità*

> **Progetti europei.** Il progetto RIO , **Reconstruction of identity**, vinto dal Comune di Savignano sul Rubicone nel 2018 nell'ambito della linea di finanziamento Europa Creativa ci dà l'opportunità di intraprendere per i prossimi 5 anni:

AZIONI CONCRETE

- *un percorso di sensibilizzazione e formazione per le ASSOCIAZIONI del territorio per intercettare finanziamenti europei*
- *amplieremo il percorso già intrapreso nel 2017, con agenzie del settore, rivolto alla FORMAZIONE DI PERSONALE (interno ed esterno) rispetto al tema dei fondi.*
- *Proseguiremo il percorso avviato al tavolo dell'Unione Rubicone e mare per la costituzione di un UFFICIO EUROPA*

> **SAVIGNANO Città della Fotografia**

Il SIFEST, *Savignano Immagini Festival*, rappresenta per la Città di Savignano la manifestazione di maggior rilievo culturale per la sua longevità, per la rilevanza territoriale ed extraterritoriale, per lo spessore artistico, per l'investimento di risorse attribuite nel tempo dalle Amministrazioni comunali. Dedicata alla fotografia e alla comunicazione visiva, è stata promossa annualmente dal 1992 dal

Comune di Savignano sul Rubicone e nel corso degli anni ha visto aumentare progressivamente sia le dimensioni organizzative che il livello qualitativo dell'offerta culturale complessiva, NEL 2017 è stata inserita all'interno del "Sistema Festival Fotografia" e nel 2018 ha ricevuto il suo primo finanziamento europeo di fondi diretti con l'obiettivo di ricostruire l'identità delle comunità locali coinvolte nel progetto attraverso la fotografia, partendo per Savignano sul Rubicone in partnership con Copenhagen, Amsterdam e Saragoza

Nei prossimi cinque anni gli obiettivi saranno:

AZIONI CONCRETE

- *Proseguire il percorso di valorizzazione dell'archivio fotografico tramite opere di arte MURALES ed allestimenti esterni RIQUALIFICANDO ZONE DEGRADATE della città trasformando quindi la fotografia in un indotto economico che possa attrarre sempre più visitatori durante l'anno: museo diffuso*
- *Dedicare allo spazio del Monte di Pietà la sede dell'archivio fotografico in modo che possa essere facilmente fruibile dal pubblico, creando una vera e propria "BIBLIOTECA DELLA FOTOGRAFIA" valorizzando il ricco patrimonio bibliotecario e archivistico del Comune*
- *Rafforzare e migliorare le conoscenze e competenze (anche digitali) dei fotografi che lavorano nei territori coinvolti attraverso la mobilità e la cooperazione transnazionale tramite RESIDENZE ARTISTICHE che saranno collocate presso i Magazzini Comunali*
- *Rafforzare la collaborazione con SCUOLE, istituzioni culturali, attività commerciali e proseguire il percorso intrapreso con i QUARTIERI, diffondendo il festival e le opere pubbliche anche in zone esterne al centro storico*
- *Rafforzare il BRAND SI FEST con azioni di MARKETING volte a migliorarne il posizionamento su scala nazionale ed internazionale. Proseguire nel percorso di rete con gli altri festival del circuito "Sistema Festival Fotografia" che ha avuto avvio nel 2017 in collaborazione con il Ministero dei beni Culturali*
- *Rafforzare la collaborazione con la Parrocchia di Santa Lucia per l'utilizzo del PALAZZO DON BARONIO per mostre continuative e spazi laboratoriali*

> **La Biblioteca Comunale** occupa gli oltre 1.000 mq del settecentesco Palazzo Vendemini e fa parte della rete bibliotecaria del polo telematico romagnolo, a sua volta collegato alla rete nazionale SBN e all'Indice con un suo catalogo centralizzato che raccoglie, su supporto informatico, i cataloghi delle biblioteche collegate, con i servizi ed i vantaggi connessi per l'utenza locale e remota.

AZIONI CONCRETE

- *LUOGO UNICO: Svilupperemo i servizi in un ambiente unico, spostando la Biblioteca dei Ragazzi a Palazzo Vendemini. Presso il Monte di Pietà ricollocheremo le attività e gli archivi legati alla fotografia, intimamente connessi con l'esperienza del SiFest.*
- *La biblioteca come SPAZIO URBANO PUBBLICO, più piazza che edificio, luogo di studio e di lettura ma anche di incontro, punto di riferimento e catalizzatore sociale nella città, in cui la gente abbia la possibilità di condividere spazi ed attività, di sentirsi parte della comunità.*
- *La FLESSIBILITA' D'USO sarà un elemento di notevole importanza che intendiamo ampliare: la possibilità di espandere le attività e l'offerta che sono in continua evoluzione come il We*

Reading Festival, festival di promozione della lettura oggi collocato solamente all'interno degli ambienti della Chiesa del Suffragio. Potenziamento e promozione dei gruppi di lettura e concorsi per giovani lettori.

Cinema Teatro Moderno e stagione teatrale, una sala di comunità inclusiva e aperta alla città di proprietà della parrocchia di Santa Lucia

Gli obiettivi saranno:

AZIONI CONCRETE

- *Costituzione di un accordo tra la Parrocchia e il Comune di Savignano sul Rubicone per la valorizzazione dello spazio **Cinema Teatro Moderno**, inserito all'interno dei percorsi culturali della città. Per aumentarne la fruizione e reperire fondi per l'attività è necessario un accordo di partnership che consolidi l'ormai storica collaborazione.*
- *Utilizzeremo lo spazio per ampliare l'offerta della rassegna **A cielo Coperto**, organizzata in collaborazione con l'Associazione RetroPopLive, e per creare un consolidamento nella didattica del teatro per adulti e ragazzi in collaborazione Ater e con le scuole del territorio. Un cinema che diventi sempre più una sala di comunità aperta ed accogliente*

> Musica e tradizioni

Piadiniamo la romagna com'era una volta, ormai storica manifestazione della città dedicata al cibo e alle tradizioni, dal 2017 inserita anche all'interno delle reti della Regione Emilia Romagna e fulcro della Destinazione Romagna andrà allargata a tutto il centro storico oltre che promossa durante i mesi invernali attraverso workshop e laboratori dedicati ai grandi e ai bambini

Potenziare il lavoro sul liscio e sulla memoria del maestro Secondo Casadei custodito presso la **Casadei sonora** continuando la collaborazione con la Scuola comunale di musica e rinnovando l'offerta culturale potenziandone gli eventi dedicati.

Savignano e la musica emergente. La Go Down Records, con la recente Go Down School, la Fonoteca di **Savignano**, Radio Icaro **Rubicone** e gli immancabili appuntamenti a teatro e alla chiesa del Suffragio con i ragazzi di RetroPopLive, oltre alla storica manifestazione **Il Rock è Tratto**.

AZIONI CONCRETE

- *Creare una rete ed una sinergia sempre più forte tra queste realtà*
- *Nuovi progetti per i musicisti di Savignano che vogliono esibirsi nei locali della città creando un'offerta culturale sempre più vasta*

Ilario Fioravanti Una figura storica per **Savignano**. "La mia scultura non è una scultura distaccata dall'uomo: io sarò felice se la mia scultura diventerà oggetto di carezza da parte della madre col bambino, del bambino che gioca con essa, che si appoggia ad essa, che si arrampica su essa."

AZIONI CONCRETE

- *Creare un vero e proprio percorso dedicato all'artista e ai luoghi della memoria consolidando la partnership con la Biennale del Disegno di Rimini*
- *Proseguire le ricerche, la promozione e le analisi come quella pubblicata da Cesare Padovani negli aspetti legati al disegno e al segno grafico che anticipano la creazione viva della scultura in un continuo confronto tra passato e presente, arte e filosofia.*

>> TURISMO E COMMERCIO <<

> VISIT SAVIGNANO SUL RUBICONE | SAVIGNANO METRO PER METRO

Savignano sul Rubicone è una città da scoprire lentamente, per coglierne le sfumature e scoprirne la bellezza; nel suo territorio non esiste un "prodotto turistico" emergente e preponderante tale da fungere da traino e polo di attrazione: è invece presente un "paniere" di prodotti/offerte che unitamente possono renderla una destinazione turistica attraente e ricca.

L'ampio ventaglio di proposte consente di individuare la potenzialità di un "turismo esperienziale", che può essere vissuto partecipando in prima persona alle diverse attività che si svolgono in particolari location, scoprendo le tradizioni, gli usi, i prodotti del territorio, vivendo un'esperienza autentica, originale, unica e personale.

La vicinanza con la costa adriatica rende la zona attrattiva per eventuali escursioni nell'entroterra da parte dei turisti della Riviera nei mesi estivi, durante i quali si svolgono i numerosi eventi de "La Dolce Estate".

La presenza della Rubiconia Accademia dei Filopatri, del ponte romano, del museo e dell'attigua area archeologica, della culla della tradizione della musica da ballo romagnola e di una manifestazione d'eccellenza come il festival fotografico SIFEST caratterizzano inoltre dal punto di vista culturale la Città per questo intendiamo sviluppare

AZIONI CONCRETE

- *Cabina di regia composta da istituzioni, associazioni e attività commerciali per sviluppare azioni strategiche volte a promuovere Visit Savignano sul Rubicone (sito, spazi, lat...)*
- *Costruzione di una segnaletica in linea con quella fatta per Savignano METRO PER METRO che possa condurre il visitatore attraverso un percorso guidato della città*
- *Le attività commerciali si trasformeranno sempre più in IAT diffusi proseguendo il percorso di formazione rispetto ai luoghi della città, diventando essi uno strategico punto di accoglienza dei turisti a supporto del lavoro svolto dalle guide del territorio.*

> **LA DOLCE ESTATE** La dolce estate è il titolo di una canzone di Sergio Endrigo del 1964, che riporta la memoria a stagioni passate vissute in piazza, insieme, da una comunità fiduciosa nel proprio futuro. Un'estate vivace e coinvolgente (SiFest, Piadiniamo, Wine festival, Notte romana, Notte bianca... solo per citare alcuni main events) per tutte le anime della comunità savignanese e non solo, che riporta la città alla magia della piazza trasformata in palcoscenico, la stessa in cui ci si

dava appuntamento sotto le stelle per il piacere di incontrarsi in centro a trascorrere le spensierate serate estive. Una voglia di incontrarsi che nasce dai residenti, desiderosi di riappropriarsi degli spazi cittadini, per viverli appieno dando vita a qualcosa di nuovo e di antico: la voglia di stare insieme, non solo nel centro della città ma anche nei quartieri e nelle frazioni periferiche. La dolce estate riunisce tante iniziative che spaziano dalla musica alla fotografia, dal cinema all'aperto alle manifestazioni enogastronomiche, riuscendo a coinvolgere la comunità nel suo insieme e nelle sue forme più espressive, aprendosi a tutti coloro che vogliono ritrovarsi per condividere la magia dell'estate. Nei prossimi anni intendiamo:

AZIONI CONCRETE

- *potenziare l'offerta culturale di eventi estivi valorizzando tramite gli stessi i luoghi simbolo della città riqualificati.*
- *Allargare l'offerta dedicata al teatro e alla valorizzazione della romanità creando sempre più eventi dedicati*
- *Aumentare gli eventi nei quartieri*

> CENTRO STORICO

AZIONI CONCRETE

- *Proseguire le misure per il centro storico con un ampliamento delle azioni per favorire la rigenerazione del centro commerciale naturale della città e per sostenere le attività e laboratori di artigianato*
- *Completamento del Masterplan di riqualificazione del centro storico*
- *Riattivazione dei locali/negozi sfitti: aule studio per studenti superiori e universitari (modello UGO Forlimpopoli)*
- *Contributi negozi storici.*
- *Un pacchetto articolato di interventi applicati attraverso il meccanismo della no tax area - e cioè attraverso l'erogazione di contributi economici in rapporto ai tributi locali versati.*
- *Supportare le imprese di nuova costituzione, il progetto punta in particolare a evitare l'abbandono degli immobili, con politiche volte a ridurre gli affitti e ad aiutare alcune tipologie di attività particolarmente esposte*

>> SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI <<

> Savignano una comunità educante

Gli obiettivi e le sfide che l'amministrazione si deve porre nell'ottica dello sviluppo dei servizi scolastici ed educativi non possono che partire dalla totale collaborazione e supporto delle istituzioni scolastiche.

Esse si pongono come primo e fondamentale punto di riferimento in relazione proprio al bisogno primario di supporto educativo alla famiglie nel percorso di crescita delle nuove generazioni e di educazione allo stare insieme e alla vita all'interno di una comunità.

Riconoscendo la scuola come player primario in questo settore, gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge sono coerenti con l'estensione della scuola come punto di riferimento educativo e di aggregazione nella vita della comunità, anche attraverso nuovi servizi in orari extrascolastici in supporto e sinergia rispetto a progetti educativi determinati nel percorso formativo. Coerentemente quest'obiettivo si intreccerà con quello già perseguito negli scorsi cinque anni di mobilitare una rete di servizi educativi conciliativi rispetto ai tempi di vita delle famiglie.

Una regia che sappia mettere a sistema risorse e servizi offerti dalla città fuori dall'orario scolastico, nel perseguimento di progetti educativi individuali posti dall'istituzione scolastica e dai valori di essa caratterizzanti, perseguirà l'obiettivo di fare di *Savignano* una comunità educante.

A ciò si aggiunga il messaggio educativo positivo scaturito dall'obiettivo di rendere più efficienti e funzionali alcuni servizi di supporto alla scuola alla luce di messaggi e percorsi, positivi e partecipati che possano già di per sé testimoniare azioni improntate all'efficienza ed alla sostenibilità ambientale. Ultimo obiettivo è quello di trasformare i percorsi scolastici formativi in momenti di socializzazione per adolescenti, ripensando spazi pubblici e creando partnership con privati per ri-incentivare la pratica dello studio collettivo e della formazione e autoformazione come momento relazionale. Quest'obiettivo si intreccerà in maniera positiva con un nuovo modo di concepire gli spazi in disuso del centro storico così da fornirgli una nuova e positiva dimensione dello stare insieme.

I suddetti obiettivi verranno perseguiti in stretta collaborazione con terzo settore e istituzioni scolastiche e dei genitori, senza la cui alleanza e condivisione non sarà possibile trarre alcun risultato apprezzabile.

AZIONI CONCRETE

- *Cabina di regia centri pomeridiani, dopo scuola e convenzionamento unico a tutte le realtà presenti a Savignano*
- *Progetto scuole aperte, lo spazio fisico scuola come punto di riferimento per la vita associata del quartiere in orario non scolastico*
- *Mensa green, stoviglie bio-degradabili e nuova gamma di prodotti bio/ km0 soprattutto in tema di carni e pesce*
- *Implementazione servizi di conciliazione 0-6 anche alternativi come pge*
- *Nuove modalità di calcolo servizi scolastici attraverso il metodo delle tariffe individualizzate in proporzione isee*
- *Nuovi spazi per studenti e adolescenti in centro storico*
- *Laboratori nei week end per avvicinare i bambini alle attività artistiche ed inclusive*

>> WELFARE E SERVIZI PER LE PERSONE <<

> Savignano una comunità di persone

La prima responsabilità politica che le istituzioni locali sono chiamate ad assumersi nei confronti della propria comunità è quella renderla tale, quindi "tenerla insieme".

Per questo a *Savignano* il tema di un ente municipale che si pre-occupa delle persone e delle famiglie e cerca di prevenire tutti quei fattori che ne causano l'esclusione dalla vita associata della comunità, non può che essere centrale. Esso va svolto secondo due grandi obiettivi: l'inclusione all'interno della dinamiche dello stare insieme della vita associata e il supporto progettuale finalizzato all'acquisizione dell'autonomia. Il perseguimento di questi due obiettivi orienta la definizione di tutte le progettualità di welfare da elaborare attraverso l'ente e restano valide, seppur con gradienti diversi, per tutte le categorie di necessità dei nostri concittadini, siano essi anziani non autosufficienti, disabili, minori o adulti.

Posto ciò, a livello delle categorie di bisogno, gli obiettivi che l'amministrazione si pone dovranno assumere diverso carattere di dettaglio, senza dimenticare che l'inclusione e l'autonomia vanno perseguite nel medio periodo attraverso periodiche analisi dei bisogni, che sono sempre in mutamento.

Dunque, sul tema degli anziani non autosufficienti l'obiettivo strategico sarà quello di implementare gli strumenti esistenti, già estremamente codificati, attraverso nuovi e maggiori supporti alle famiglie che sono ingaggiate dalla sfida del lavoro di cura verso un proprio familiare non autosufficiente, con particolare attenzione alle non autosufficienze indotte da patologie degenerative.

Sul tema della non autosufficienza non acquisita e della disabilità l'obiettivo sarà quello di ampliare la platea delle progettualità dell'ente attraverso la codificazione di nuovi strumenti per perseguire l'obiettivo dell'inclusione mediante progettualità che si occupino di socializzazione, di organizzazione del tempo libero e di opportunità che qualifichino la qualità della vita.

Per quanto riguarda l'area adulti e famiglia l'obiettivo è quello di ingaggiare il tema della disagio economico e delle nuove povertà attraverso un ulteriore impulso all'utilizzo di strumenti non assistenziali e ad alto coefficiente di empowerment come quelli messi in campo in questi anni dall'area lavoro dell'asp del *Rubicone*. A ciò si dovrà per forza di cose aggiungere l'obiettivo di dotare la comunità di nuovi strumenti per far fronte all'emergenza abitativa, che può avere come ambito di attuazione il perimetro dell'unione *Rubicone* mare.

Il tema della prevenzione del disagio nell'area minori avrà come obiettivo quello di lavorare su due obiettivi fondamentali: mettere a sistema la rete costruita negli scorsi anni sui servizi di dopo scuola del progetto tempo fragile e farla funzionare come supporto educativo al servizio dei bambini in alleanza con scuola e famiglie con finalità anche preventive e nuovi metodi di lavoro per intervenire su situazioni di disagio non prevenibile.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le seguenti azioni, senza mai vedere l'ente come attore solitario ma sempre in alleanza con lo strategico terzo settore che caratterizza come eccellenza la nostra comunità.

AZIONI CONCRETE

- *Implementazione dell'elenco dei frequentanti il corso per la qualificazione al lavoro di cura e creazione di un vero e proprio albo per supportare le famiglie nella ricerca di care givers per anziani non autosufficienti*
- *Creazione di una rete di servizi residenziali intermedi per anziani*

- *Creazione di una rete di servizi semi residenziali e residenziali specializzati nel lavoro di cura rivolti ad anziani affetti da patologie degenerative*
- *Creazione sportello per attività sportiva inclusiva e attività di tempo libero inclusive all'interno della casa della salute per ragazzi disabili*
- *Programma di sgravi fiscali per aziende che danno continuità ai percorsi di inserimento lavorativo attivati da asp del Rubicone, attraverso assunzione*
- *Istituzione del forum imprese e attività del terzo settore aderenti al programma degli inserimenti lavorativi per farlo diventare una vera e propria cabina di regia di questo programma*
- *Strumenti per interventi a bassa soglia sull'emergenza sociale da elaborare su base unione*
- *Istituzione della cabina di regia sul tempo fragile con doposcuola, scuola e operatori servizi, implementazione in questo ambito di laboratori tematici trasversali a tutti i doposcuola*
- *Family group conference, come metodo per l'elaborazione dei piani educativi individuali area minori*

>> SANITÀ E CASA DELLA SALUTE <<

> Savignano si cura

Nell'ambito dei servizi sanitari gli anni che vanno dal 2019 al 2024 saranno caratterizzati dalla necessaria realizzazione delle potenzialità a livello di sistema derivata dalla creazione dell'azienda sanitaria della Romagna. In quest'ottica al potenziamento della rete territoriale ci si aspetta anche un ulteriore sviluppo dei servizi sanitari prestati nei 4 grandi hub ospedalieri al servizio di tutti i cittadini romagnoli, con particolare attenzione al nuovo ospedale di Cesena e allo sviluppo della riorganizzata rete oncologica romagnola.

In questo scenario particolare importanza assumono le case della salute come punto di riferimento territoriale per tutto ciò che concerne il bisogno programmabile delle comunità locali.

La casa della salute di *Savignano*, sita presso il Santa Colomba, in questo senso è rientrata nel target delle "grandi case della salute" ed ha visto un progetto riorganizzativo tanto negli spazi quanto nell'organizzazione. In quest'ottica l'obiettivo primario dell'amministrazione sarà quello di presidiare il corretto ed efficiente portato riorganizzativo che necessariamente seguirà il termine della riqualificazione strutturale effettuata da Asl Romagna per raddoppiare il numero dei posti dell'ospedale di comunità. Le riforme organizzative e di organico dovranno necessariamente essere coerenti con gli investimenti e le progettualità poste in essere con gli interventi alla struttura.

Ulteriore obiettivo dovrà essere quello di continuare a supportare l'affermazione dell'hospice come eccellenza nel settore delle cure palliative, tanto in ambito aziendale quanto nel prezioso rapporto che questa realtà ha costruito con la nostra comunità.

Altra sfida da rilanciare sarà quella per l'implementazione del percorso della medicina d'iniziativa, implementando la platea di cittadini interessati dalla fortunata sperimentazione dell'ambulatorio delle cronicità.

Ad essa si dovrà affiancare anche la rimodulazione di alcune prestazioni diagnostiche particolarmente richieste nella nostra comunità, l'implementazione della struttura con ulteriori servizi terapeutici programmabili da dislocare dall'hub alla casa della salute ed il mantenimento dei servizi esistenti tra cui la radiologia, con lettura in sede e ambulatorio infermieristico.

Ultimo obiettivo sarà quello di perseguire il ventennale percorso dell'integrazione socio sanitaria, implementando lo strumento del budget di salute e delle già sperimentate, equipe multidimensionali.

I suddetti obiettivi verranno perseguiti attraverso le seguenti azioni

AZIONI CONCRETE

- *Ampliamento organico nuovo ospedale di comunità con medico dedicato*
- *Implementazione ambulatorio cronicità attraverso trattamento sistematico di pneumopatie e cardiopatie*
- *Aumento prestazioni diagnostiche ecografia*
- *Nuovo ambulatorio di terapia antalgica*
- *Mantenimento dei servizi e dei volumi prestazionali esistenti tra cui radiologia con radiologo in sede e ambulatorio infermieristico*
- *Semplificazione amministrativa dei percorsi sanitari condivisi con strutture di ex aziende diverse da quella di Cesena, come l'ospedale di Santarcangelo*

>> SPORT E IMPIANTI SPORTIVI <<

> Savignano città del benessere

La dimensione dello sport come motore dell'aggregazione e del benessere ha storicamente connotato la comunità savignanese. Accompagnare questa propensione del tessuto comunitario della nostra città ed implementarne gli sviluppi è l'obiettivo primario dell'amministrazione in questo ambito.

Vi sono però alcuni obiettivi innovativi che possono mettere a sistema la già presente vocazione della nostra città alla luce delle ultime tendenze in materia di turismo sportivo e di eventi di massa a carattere sportivo.

In questo senso la sfida sarà quella di mettere a sistema le importanti risorse umane e competenze della città per implementare i contenuti sportivi che possono fare conoscere *Savignano* all'esterno attraverso nuovi grandi eventi sportivi e accompagnando la crescita dei potenziali di quelli esistenti. A ciò si aggiunge la conservazione e la cura per la dimensione socializzante ed educativa della pratica sportiva a tutti i livelli, soprattutto nel decisivo riconoscimento del valore dei settori giovanili come comunità educanti nel percorso delle nuove generazioni.

Ulteriore obiettivo sarà quello di accompagnare la realtà dello sport integrato per ragazzi ed adulti disabili, che sta diventando una vera e propria vocazione caratterizzante per la nostra città.

Infine un filo rosso che dovrà ripercorrere il prossimo mandato amministrativo sarà quello dell'investimento per rimanere al passo con il necessario ammodernamento costante degli impianti sportivi che costituiscono un vero e proprio vanto per la nostra *Savignano*. La metodologia adottata per questo programma di qualificazione impiantistica sarà preferibilmente quella della partnership pubblico/privato.

Tali obiettivi verranno perseguiti mediante le seguenti azioni:

AZIONI CONCRETE

- *Nuovi eventi sportivi nell'ambito del ciclismo, mtb, dualathlon e triathlon*
- *Supporto e implementazione eventi sportivi esistenti ad alto potenziale*
- *Implementazione sport praticati in maniera organizzata in città*
- *Implementazione progetto "ginnastica al parco"*
- *Nuova piscina all'aperto al seven sporting club*
- *Nuovo pacchetto ammodernamento stadio comunale capanni*
- *Nuovo pacchetto ammodernamento campo sportivo di via Galvani*
- *Creazione rete dei percorsi mtb e tracking della valle del Rubicone*

>> IMPRESE E POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO <<

Il Comune di *Savignano sul Rubicone* intende definire il proprio ruolo sulla filiera dei servizi per il lavoro, attivando un modello di sviluppo mirato ad un forte rapporto con il sistema della domanda; il progetto di seguito sintetizzato è stato condiviso con il Presidente della Regione E.Romagna, Anpal e con diversi imprenditori savignanesi. Lo attueremo perché riteniamo fondamentale che l'amministrazione debba svolgere un ruolo attivo nelle politiche del lavoro.

Analisi territoriali mostrano che:

- la ridotta dimensione delle imprese locali non sempre favorisce un'adeguata spinta verso la managerialità necessaria a rimanere al passo con mercati in trasformazione sempre più rapida
- insufficiente capacità manageriale ed organizzazioni non sempre pienamente efficaci sono fattori di rischio che possono portare a drastici blocchi o chiusure di attività.

Tali considerazioni (insieme alla positiva esperienza effettuata nel corso del mandato amministrativo con i percorsi di inserimento e re-inserimento occupazionale) spingono oggi l'**Amministrazione comunale** a farsi **promotrice e parte attiva** di un'iniziativa - estendibile a tutti i Comuni dell'Unione *Rubicone e Mare* – per la definizione e attivazione di un **modello** per:

- migliorare e rendere sistematico il rapporto con le imprese del territorio
- attivare con il loro concorso una sperimentazione di incrocio tra domanda e offerta di lavoro
- sviluppare le proprie modalità di posizionamento in altri ambiti quali: integrazione tra lavoro, sviluppo e welfare; individuazione di bandi, avvisi, call destinate ai Comuni; il tema dell'Innovazione Sociale.

Obiettivi:

- Sperimentare un "Servizio Diffuso" per l'erogazione di servizi
 - finalizzati allo sviluppo delle competenze di management
 - di sostegno e coachinga supporto del sistema imprenditoriale del territorio.
- Sostenere lo sviluppo locale attraverso servizi e politiche attive del lavoro e della formazione coerenti con i fabbisogni delle imprese e funzionali al rilancio della competitività

Schema di intervento: linee di attività e loro coordinamento

Cabina di regia

- Comune di *Savignano sul Rubicone*
- Referenti Regione Emilia Romagna
- Referenti Comuni Unione *Rubicone e Mare*
- Referenti ANPAL Servizi
- Altri Soggetti

due le linee di intervento:

Linea 1: Attivazione del «*Servizio Diffuso*» rivolto alle aziende del territorio

Linea 2: Attivazione di servizi e misure per lo sviluppo di competenze nella forza lavoro tarate in base ai fabbisogni delle imprese

1- "Servizio Diffuso" per le aziende del territorio: attività

Individuazione e coinvolgimento degli interlocutori per la definizione e realizzazione della mappatura dei fabbisogni imprenditoriali (OO SS, associazioni datoriali, imprenditori, Professionisti, Centri per l'Impiego, Agenzie per il lavoro autorizzate e accreditate, enti di formazione, Scuole, Università, Informagiovani, Pastorale Sociale e del Lavoro, Terzo Settore, Centri di orientamento professionale)

- Predisposizione dello strumento di indagine, con il concorso di tutti gli attori individuati.
- Incontri con le imprese locali per rilevare la disponibilità al coinvolgimento e alla progettazione partecipata.
- Attuazione dell' indagine sulle imprese coinvolte
- Report di analisi dei fabbisogni individuati
- Progettazione del "Servizio diffuso" sulla base dei fabbisogni: definizione del ruolo di ciascun attore, delle modalità di erogazione dei servizi, della organizzazione del Servizio (punto di accesso, flussi di comunicazione fra i diversi attori, strumenti e metodologie di lavoro, ...);
- Evento pubblico di promozione e divulgazione del "Servizio Diffuso"
- Attivazione della sperimentazione con erogazione dei servizi
- Incontri mensili sulle esigenze emerse dall'indagine dei fabbisogni imprenditoriali locali
- Monitoraggio delle attività di "Servizio Diffuso": sistematizzazione, analisi dei dati raccolti ed elaborazione di reportistica

2- Attivazione di servizi e misure per lo sviluppo di competenze

scopo:

coinvolgere tutte le aziende del territorio a partecipare attivamente alla realizzazione di un modello sperimentale di incrocio domanda e offerta di lavoro del territorio.

Obiettivi finali del sistema

Creare punti di contatto a supporto dei lavoratori in cerca di occupazione per metterli in condizione di:

- Presentare la loro candidatura
- Avere supporto per la ricerca di una nuova occupazione
- Avere supporto per l'orientamento
- Avere supporto per la formazione
-

Intercettare a regime tutte le richieste delle aziende (ricerca di personale, necessità formative) mettendo a contatto in maniera naturale la domanda e l'offerta.

Creare referenti tra gli attori del territorio che permettano all'azienda di disporre di soluzioni alternative per la ricerca del personale ed in particolare che l'azienda possa disporre

- gratuitamente dei CV acquisiti nel corso dell'attività
- di supporto per la ricerca del personale
- di un supporto per la somministrazione del personale

- di un supporto per la formazione di personale disoccupato
- di un supporto per la formazione del personale occupato

Creare le condizioni per un controllo costante del progetto, oltre che degli operatori territoriali, da parte di: Agenzia Regionale del Lavoro - Regione Emilia Romagna ANPAL

schema delle attività

- Definizione degli stakeholder territoriali
- Creazione delle condizioni per il dialogo, attraverso il seguente schema informativo e formativo:
 - Definizione della composizione della forza lavoro del territorio
 - Analisi delle richieste di manodopera degli ultimi anni
 - Analisi della proposta formativa del territorio
 - Analisi delle buone prassi da attuare fra gli attori
 - Verifica dei supporti necessari per lo sviluppo del progetto
- Realizzazione del modello di operatività , secondo una logica win-win per tutti partecipanti al progetto. Conseguente definizione degli obiettivi di ogni partecipante.
- Identificazione di una piattaforma informatica che funga da supporto alle azioni e all'operatività di ogni componente.

>> URBANISTICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO <<

A maggio 2018 abbiamo approvato il consiglio dell'Unione il nuovo strumento urbanistico PSI, piano strutturale intercomunale, redatto assieme ai comuni di Gatteo e San Mauro Pascoli. Un traguardo molto importante per una gestione unitaria del territorio, con una disciplina, regolamenti uniformi e omogenei, un aiuto importante per chi opera sul territorio abituato a districarsi fra norme ed interpretazioni differenti da comune a comune. Certo il passaggio e il balzo in avanti è stato notevole: nuovo l'approccio allo strumento urbanistico, nuova la normativa di riferimento, nuova la modalità con cui ci si avvicina al territorio e al progetto.

Lo strumento non essendo conformativo a differenza dei vecchi piani regolatori, individua le aree più suscettibili e quindi "pronte" per accogliere una eventuale trasformazione (edificazione); in tale perimetro la flessibilità dell'intervento è molto maggiore rispetto a prima, e si basa su una valutazione fatta a monte del piano che prevede per l'attuazione la risoluzione delle criticità emerse in fase di redazione del piano, e dal successivo studio del progettista per valutare il soddisfacimento delle condizioni di sostenibilità.

Caratteristiche del nuovo PSI

- gestione unitaria del territorio
- favorita la rigenerazione urbana quindi recupero dell'esistente per ridurre al massimo il consumo di suolo
- flessibilità e negoziabilità delle opere per la città pubblicata
 - prima: nei piani urbanistici elenco di opere da fare
 - adesso: il privato propone (in base alle "carenze" documentate del territorio e al piano delle opere pubbliche delle amministrazioni) e si negozia con la pubblica amministrazione
- tempi certi e più contenuti rispetto ai vecchi strumenti urbanistici

Consapevoli che questa fase di avvicinamento e approfondimento del nuovo strumento (uno dei più innovativi della Regione) risulta complessa

- abbiamo avviato e continueremo una fase partecipativa con i professionisti esterni al fine di accompagnare la comprensione e le logiche del nuovo strumento
- stiamo attuando e proseguiremo un coordinamento e un confronto costante fra urbanistica (ufficio di piano dell'Unione), uffici edilizia privata dei Comuni e ufficio lavori pubblici per coordinare scelte, interpretazioni e indicazioni.
- Programmeremo un percorso di formazione in collaborazione con gli ordini professionali su temi urbanistici e buone pratiche e modalità di utilizzo consapevole del territorio

opportunità:

- favorire e rendere appetibile il nostro territorio a nuove imprese
- drastica riduzione del consumo di suolo, completamento di aree già antropizzate e parzialmente edificate
- tutela del territorio agricolo
- recupero del patrimonio costruito e rigenerazione del tessuto esistente
- opere per la città pubblica flessibili e quindi più rispondenti alle necessità del territorio.

>> SICUREZZA | MANUTENZIONI | AMBIENTE <<

> SICUREZZA

La sicurezza di Savignano e dei savignanesi è stato ed è l'obiettivo primario di questa amministrazione. Definire quali sono gli aspetti della sicurezza sui quali è necessario intervenire, ci porta anche a prendere in considerazione tutti gli aspetti della vita sociale dei suoi abitanti.

Quando davvero possiamo definire una città sicura? Quali sono gli aspetti sui quali bisogna continuare costantemente d'intervenire per garantire un sempre più alto livello di salvaguardia del cittadino Savignanese? Nei primi cinque anni di mandato amministrativo, sono stati individuati diversi temi sui quali riteniamo necessario continuare a lavorare.

Sicurezza di tutti

Per garantire un livello di sicurezza adeguato, è importante mettere in gioco tutti gli attori in grado di attuare azioni concrete di breve e lungo termine. Solo mettendo in sinergia forze dell'ordine (Stato centrale), amministrazione e Polizia Locale, e cittadini possiamo costruire una rete solida di contrasto alla criminalità.

AZIONI CONCRETE

Forze dell'ordine

- *Programmare come fatto in questi 5 anni incontri nelle scuole, nei quartieri, nei centri sociali per affrontare le delicate tematiche del disagio giovanile, dell'utilizzo di sostanze stupefacenti e dell'alcol, del bullismo, ma anche delle truffe agli anziani ecc. Creare un rapporto fiduciario con gli operatori veri della sicurezza, mette i cittadini nella condizione di non sentirsi soli.*
- *Realizzare campagne di sensibilizzazione ai comportamenti scorretti e pericolosi come ad esempio l'utilizzo del cellulare alla guida ecc.*
- *Rafforzamento dell'unità anti degrado, che in ausilio ai Carabinieri, tenga sotto controllo le aree maggiormente delicate del territorio minimizzando le situazioni di rischio.*

Amministrazione e Polizia Locale

- *Una città più viva è anche una città più sicura. Continuare a qualificare gli spazi urbani luogo di socialità e incontro, vivere quotidianamente parchi, piazze, tutti i luoghi della comunità oltre periodo estivo con eventi e manifestazioni ormai diventati richiamo da tutto il territorio.*
- *Aumentare il numero delle telecamere di videosorveglianza per garantire una sempre maggiore copertura del territorio e dei luoghi critici (come ad esempio gli ingressi a parchi, scuole, cimiteri...) per minimizzare non solo i reati di tipo predatorio, ma anche per impedire atti di tipo puramente vandalico, o comportamenti scorretti.*
- *Rafforzamento dell'unità anti degrado, che in ausilio ai Carabinieri, tenga sotto controllo le aree maggiormente delicate del territorio minimizzando le situazioni di rischio.*
- *Garantire una pattuglia serale della Polizia Locale e un agente che dalla centrale operativa anche in orario notturno controlli dallo schermo l'attività rilevata dalle telecamere e in caso di emergenza dia indicazioni precise alla pattuglia in servizio per intervenire nel luogo indicato.*

- *Ampliare la pubblica illuminazione; un luogo poco illuminato, è un luogo potenzialmente meno sicuro. Illuminare al meglio parchi, piazze, parcheggi, vicoli, e le zone più sensibili e delicate.*
- *Indire bandi per concessione di contributi comunali a privati ed aziende che si dotano di un sistema di difesa passiva (telecamere, inferriate, vetri anti sfondamento, sistemi di allarme)*
- *Organizzazione di corsi di autodifesa anche con l'ausilio delle associazioni sportive presenti sul territorio.*
- *Attivazione di uno sportello di ascolto con personale specializzato.*
- *Messa in sicurezza delle strutture e degli ausili scolastici.*
- *Più defibrillatori nei luoghi di aggregazione e formazione di un ampio numero di cittadini al loro utilizzo.*

Cittadini

- *Ampliare costantemente la rete del controllo del vicinato già presente nel comune di Savignano sul Rubicone, con una copertura su tutti i quartieri. La costituzione di un gruppo, aiuta a fare "massa" contro i reati di tipo predatorio. E' fondamentale per l'inclusione di tutti i soggetti (in particolar modo quelli più deboli, come gli anziani) e oltre al valore di deterrenza ha un enorme valore sociale e di recupero dei rapporti umani.*

Sicurezza Stradale

Per ampliare il livello di sicurezza sulle strade di Savignano, è necessario lavorare contemporaneamente su diversi fronti.

AZIONI CONCRETE

- *Continuare a programmare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco viario mantenendolo efficiente (in questi 5 anni sono stati riasfaltati 50km di strade).*
- *Controlli della polizia locale che inibiscano i comportamenti scorretti e pericolosi.*
- *Un alto livello di sicurezza su strada, si ottiene anche attraverso l'utilizzo di dispositivi. Ampliare le installazioni di Velo-ok sui tratti ritenuti più pericolosi, può ridurre sensibilmente la velocità del traffico, e dove, nonostante tutti gli interventi, esistono comunque delle criticità, è importante intervenire con ausili di più ampio respiro, quali attraversamenti pedonali rialzati, attraversamenti pedonali luminosi, salvagenti, golfi, semafori a chiamata pedonale.*

Sicurezza ambientale

Savignano è una città attraversata da diversi corsi d'acqua, che la mettono potenzialmente a rischio di esondazione. In primo luogo, il Fiume Rubicone, che attraversa l'abitato in diversi punti della città. La messa in sicurezza costante degli argini, ha permesso una buona tenuta in momenti di grave criticità, ma siamo convinti che su questo bisogna continuare a lavorare.

Allo stesso modo, è necessario monitorare tutta la rete superficiale, partendo dagli scoli consorziali ed arrivando a fossi stradali ed interpoderali, perché non creino pericoli di allagamento.

Un punto particolarmente sensibile sono i tombinamenti e gli attraversamenti stradali dei corsi d'acqua, dove spesso sono presenti strozzature che impediscono il buon deflusso, e nei momenti di piena, provocano l'allagamento delle parti a monte.

Per garantire un alto livello di performance nei momenti critici, è necessario intervenire sulle parti del territorio consolidato con messa in sicurezza e adeguamento di impianti fognari vecchi, o non più adeguati ai nuovi eventi climatici, garantendone una maggiore portata.

E' importante costruire una sempre maggiore cultura della protezione civile, affinché anche i privati cittadini possano essere consapevoli dell'importanza di mantenere in efficienza le aree private, e segnalare all'ente pubblico criticità e malfunzionamenti.

> QUARTIERI:

Manutenzione e decoro urbano dei beni pubblici in ogni quartiere

Una città curata, è certamente un luogo nel quale vivere è più piacevole, e certamente un luogo verso il quale i cittadini sentono un legame di appartenenza più forte. Quando le città raggiungono dimensioni territoriali importanti, è più difficile garantire l'efficienza degli interventi in tempi rapidi, perché, la visione diventa complessiva e non puntuale.

Le segnalazioni dei disservizi, devono poter arrivare in tempi rapidi, al fine di pianificare gli interventi a seconda del grado di priorità, che vada necessariamente dal più pericoloso e quindi urgente, a quello di puro decoro urbano, che pur non avendo un grado di pericolosità elevato, rappresenta comunque un punto di criticità territoriale e un fattore di disagio per il cittadino.

Per poter garantire interventi rapidi, e quindi più efficienti è possibile mettere in campo:

AZIONI CONCRETE

- *Potenziamento dell'applicazione Comuni-chiamo che permette ai cittadini di segnalare in tempo reale i disservizi, senza dover necessariamente recarsi presso il Comune, e utilizzo della tecnologia in ogni suo campo di applicazione per garantire interventi puntuali e nel minor tempo possibile (georeferenziazione dei punti luce stradali, ecc)*
- *Ampliamento del volontariato civico-cittadinanza attiva, con formazione dei cittadini che vogliono prendersi cura di un'area pubblica (garantendo quindi una più ampia copertura del territorio) in cambio di sconti sulle cartelle Tari.*
- *Manutenzioni sistematiche e programmate dei nuovi parchi di quartiere, e dei nuovi arredi urbani con contratti specifici, per garantirne una maggiore durata nel tempo.*

> AMBIENTE

L'ambiente deve essere considerato una risorsa da salvaguardare, non un costo da sostenere. Garantire la tutela di un intero territorio significa principalmente avere la consapevolezza di dover necessariamente ridurre l'impronta ecologica dei settori pubblico e privato.

E' necessario attuare una serie di azioni incrociate che abbiano il controllo del territorio urbanizzato, senza perdere di vista il potenziamento delle reti verdi e dei corsi d'acqua, che attraversano il nostro comune, dalle prime colline, al mare.

AZIONI CONCRETE

- **Territorio urbanizzato**
 - *Pianificare costanti controlli sulle aree ritenute particolarmente sensibili o potenzialmente soggette a problematiche di tipo ambientale derivate da fattori antropici (polveri sottili, inquinamento delle falde acquifere, sversamenti in canali superficiali ecc).*
 - *Attuare campagne di sensibilizzazione alla cittadinanza, rispetto a comportamenti scorretti quali abbandono di rifiuti, danneggiamento o imbrattamento di luoghi pubblici od aperti al pubblico.*
 - *Programmare giornate di pulizia con le associazioni del territorio (protezione civile, associazioni sportive, scout ecc), finalizzate alla sensibilizzazione collettiva.*
 - *Completare la copertura del porta a porta integrale su tutto il territorio comunale, con un sistema di tipo spinto (tutte le frazioni di rifiuti raccolte in modo domiciliare) e passaggio progressivo alla tariffa puntuale relativamente alla frazione non riciclabile.*
 - *Organizzazione di giornate di formazione all'interno delle scuole, sulla raccolta differenziata con visite agli impianti di separazione presenti sul territorio.*
 - *Realizzazione del Piano di Azione per l'energia sostenibile ed il clima PAESC, che individui nuove strategie finalizzate all'abbattimento dei gas serra.*

- **Territorio non urbanizzato**
 - *Valorizzare il corridoio ecologico rappresentato dal fiume Rubicone, che attraversa il Comune di Savignano ed i suoi quartieri fino al mare, costituendo un habitat naturale per diverse specie di flora e fauna (airone cinerino, cicogne, anatre selvatiche) e numerose specie ittiche, nonché, in adiacenza alla foce, l'Oasi Costiera, che costituisce un'eccellenza territoriale per il monitoraggio.*
 - *Valorizzare i corridoi ecologici rappresentati da tutti gli scoli principali e secondari (in particolar modo consorziali) che attraversano tutto il Comune (Rio Salto, Maceri, Lupara, Matrice, ecc).*

>> FINANZE ED EQUITÀ FISCALE <<

> Bilancio, tributi, politiche per l'ottimizzazione della spesa pubblica

Obiettivo principale è il rispetto del patto di stabilità ed una ottimizzazione dell'impiego delle risorse attraverso una attenta analisi dei capitoli di spesa per individuare inefficienze e sprechi, con successivi interventi correttivi che portino ad una progressiva ottimizzazione delle risorse, raggiungendo standard di spesa in linea con i comuni più virtuosi. Nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione fra ente e cittadino si rende inoltre necessario sviluppare il progetto per la fiscalità partecipata in modo da ridurre al minimo l'evasione dei tributi; collaborazione che trova una ulteriore importante manifestazione nella creazione di appositi fondi per il bilancio partecipativo che permetterà alla cittadinanza di scegliere direttamente come investire tali fondi.

AZIONI CONCRETE

- *Tributi: Fiscalità attiva condivisa con le forze sociali, imprenditoriali e sindacali del territorio: verifica rimodulazione aliquota IMU per seconde case e immobili affittati*
- *Portale attivo del cittadino: Implementazione e diffusione capillare del portale attivo per la fiscalità locale attraverso convegni con professionisti ed associazioni e manuali informativi da distribuire ai cittadini*
- *Comprensibilità del bilancio comunale: Maggiore trasparenza e fruibilità del bilancio comunale*
- *Bilancio partecipativo: Istituzione di fondi da destinare al bilancio partecipativo della cittadinanza (a livello di quartiere) per la realizzazione di particolari iniziative*
- *Ottimizzazione della spesa pubblica: Razionalizzazione e generale contenimento delle spese di gestione ordinarie*
- *Finanza locale e investimenti: Sviluppo dei rapporti pubblico-privati nella ricerca di finanziamenti per la realizzazione degli obiettivi strategici di investimento dell'amministrazione*

>> PATRIMONIO, SOCIETÀ PARTECIPATE <<

L'obiettivo strategico è quello di ottimizzare la gestione del patrimonio pubblico alienando gli immobili non strategici e riqualificando quelli esistenti anche attraverso progetti di project financing in grado di raccogliere finanziamenti privati; occorre inoltre implementare il monitoraggio delle società partecipate valorizzando quelle strategiche per le attività comunali.

AZIONI CONCRETE

- *Edifici pubblici: Razionalizzazione degli affitti passivi e ottimizzazione della gestione degli edifici pubblici*
- *Patrimonio pubblico: Monitoraggio ed alienazione del patrimonio non strategico*
- *Manutenzione del patrimonio: Adeguamento generale degli edifici attraverso la ricerca di finanziamenti pubblico- privato*

>> RAPPORTI CON IL PERSONALE <<

La gestione del capitale umano e le strategie del personale sono argomento delicatissimo e prioritario che sottende ogni e qualsiasi azione amministrativa. Particolare attenzione verrà quindi riservata a questo settore consci che è attraverso le persone, il loro lavoro, le capacità, la collaborazione e l'entusiasmo che i servizi vengono svolti e offerti ai cittadini. L'amministrazione è decisa a garantire massima attenzione ai servizi al cittadino e per raggiungere tale scopo intende orientare le scelte organizzative e gestionali interne al Comune ai criteri di flessibilità del lavoro, accrescimento delle competenze a tutti i livelli e collaborazione tra gli uffici. Eventuali cambiamenti non saranno mai fine a se stessi, ma la conseguenza di un quadro informativo basato su adeguati strumenti di analisi della situazione esistente e da accurate indagini preliminari.

AZIONI CONCRETE

- *attivare un canale diretto e continuativo con i responsabili di settore per valorizzare le capacità e le attitudini del personale;*
- *istituire una reportistica periodica quali-quantitativa del lavoro svolto da condividere con la cittadinanza*